Prot. Arg. N° 84046 del 01/02/2023

Città di Palermo

Palermo, 18 gennaio 2023

MOZIONE

"Inclusione sociale di persone fragili, vulnerabili e senza dimora"

Il Consiglio Comunale della Città di Palermo

Premesso che:

- Con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, adottato col Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati disciplinati i LEPS, Livelli essenziali delle Prestazioni in ambito sociale, al fine di garantire che se *le prestazioni e i servizi sociali sono essenziali per consentire una "dignitosa esperienza di vita", ciò richiede un sistema di livelli essenziali che si fondi sulla valorizzazione della capacità di esprimersi e di fare delle persone entro un sistema di diritti esigibili per tutti, affinché di tutti siano valorizzate le competenze e a tutti siano riservate le giuste attenzioni, al fine di prevenire situazioni di disagio e di esclusione*, come recita il suddetto Piano;
- Tra i LEPS sono riconosciuti l'accesso alla residenza anagrafica e fermo posta, che hanno come finalità quella di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora presenti sul territorio del Comune il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari. Attraverso l'accesso al servizio di fermo posta si intende assicurare la reperibilità della persona, con particolare riferimento all'accesso alle comunicazioni istituzionali, legate all'esercizio della cittadinanza.

Tenuto conto che:

- Il Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 - integrato con Decreto Direttoriale n. 11 del 22 febbraio 2022 – con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 "PrInS – Progetti Intervento Sociale", al Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 con il quale è stato pubblicato l'Avviso 1/2022 "PNRR – Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" e al Piano/Missione "PNRR/M6 – Piano nazionale di ripresa e resilienza / Missione 6 Salute";
- L'Avviso pubblico n. 1/2021 "PrInS – Progetti Intervento Sociale" è rivolto agli Ambiti territoriali di ogni Regione italiana per la presentazione di progetti, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU che ha potenziato le dotazioni finanziarie di PON e POR, in particolare sulla grave emarginazione adulta intervenendo con un importo pari a € 90.000.000,00 al fine di attuare interventi volti a favorire l'integrazione delle persone in condizione di povertà, marginalità estrema e senza dimora. Il REACT-EU (Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa) è un'iniziativa che prevede misure per favorire la ripresa dopo la crisi a livello europeo. REACT-EU porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi messe in campo attraverso le iniziative di risposta alla pandemia da Coronavirus REACT-EU è entrato in vigore il 24 dicembre 2020 e può finanziare spese retroattivamente dal 1º febbraio 2020 al 31 dicembre 2023;
- L'Avviso 1/2022 "PNRR – Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili", definisce le modalità di partecipazione ed i contenuti relativi alle azioni Housing first e Stazioni di Posta – centri di servizio per il contrasto alla grave marginalità. L'Avviso intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora ed è relativo allo sviluppo degli interventi previsti nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;
- Sono destinatari del presente Avviso gli Ambiti territoriali sociali (ATS), circa 600, e i Comuni singoli. Le Regioni e Province Autonome avranno un ruolo di coordinamento e di programmazione per lo sviluppo dei sistemi sociali territoriali in relazione ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale;
- In particolare, il PNRR prevede una serie di interventi volti al contrasto della grave marginalità adulta (persone senza dimora). Nello specifico, la MISSIONE 5 - Inclusione e coesione sociale, Investimento - 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta, propone una articolazione di misure e interventi orientati agli inserimenti abitativi e lavorativi e all'accesso a servizi bassa soglia polifunzionali e il finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema o senza dimora, promuovendo la loro autonomia di vita;

- Per quanto riguarda le "Stazioni di posta", finanziate con 272,5 milioni di euro, è prevista la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.);
- Che con DDG n. 2159 del 26/10/2021 "Decreto di impegno e liquidazione del Fondo Povertà annualità 2017" del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana sono state destinate al Distretto Socio-sanitario di Palermo € 3.007.722,10 di cui € 2.105.405,47 per servizi rivolte alla grave marginalità adulta (pronto intervento sociale, misure di sostegno al reddito, misure di promozione dell'inclusione e autonomia e interventi per senza dimora) e € 902.316,63 per il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e valutazione multidimensionale delle persone in marginalità adulta. Tenuto conto, altresì che il 50% della somma di € 2.105.405,47 (pari ad € 1.052.702,735) per servizi/interventi gestiti da organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema, anche per la gestione dei servizi.

Ricordato che:

- L'iscrizione anagrafica è la chiave d'accesso ai percorsi di inclusione sociale per le persone senza dimora e per le persone che sono costrette ad occupare un immobile e che *"la persona che non ha fissa dimora si considera residente nel Comune ove ha il domicilio, e in mancanza di questo nel Comune di nascita"* (art. 2, c.3,L. 1228/54);
- Il diritto all'iscrizione anagrafica assicura la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali quali l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari e, attraverso l'accesso al servizio di fermo posta si assicura la reperibilità della persona, per quanto riguarda l'accesso alle comunicazioni istituzionali connesse al diritto di cittadinanza e al suo esercizio;
- La condizione dell'homeless, delle persone senza fissa dimora, cioè di persone locali e immigrate che per lungo tempo non hanno un luogo di residenza, costituisce un dato sociale preoccupante anche nella nostra Città. E le cause che concorrono a determinare questa condizione sono svariate: scelta personale, fuga da violenze di ogni genere, dipendenza da sostanze stupefacenti e alcol, ludopatia, disagi psichici, mancanza di un lavoro o accumulo di debiti, sfratto, alto costo delle abitazioni e degli affitti;
- Il problema della iscrizione anagrafica riguarda anche chi si trova costretto a vivere in case occupate, sia per aver avuto negata anche la possibilità e il diritto, così come viene

riconosciuto alle persone senza fissa dimora, di fissare la residenza in una nuova residenza anagrafica anche fittizia, ed anche alla luce delle limitazioni all'iscrizione anagrafica introdotte dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, "Testo Coordinato del Decreto-Legge 28 marzo 2014, n. 47" – che all'articolo 5 prevede che *"Chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza ne' l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge...."* - tantissime persone e famiglie in stato di povertà e in condizione di necessità, hanno avuto negata la possibilità di esercitare i propri diritti sociali, civili e politici previsti dalla nostra Costituzione;

- Nel febbraio del 2017 si apriva a livello nazionale uno spiraglio per la possibilità di ottenere la residenza in case occupate. Veniva introdotta, infatti, la possibilità da parte dei Sindaci, "in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela" di prevedere una deroga rispetto al divieto di residenza per gli occupanti. Così come a Firenze dove nel giugno 2022, con la sentenza della Corte d'Appello di Firenze, richiamata una risoluzione del Viminale del 2015 secondo cui veniva riconosciuto *"che nei casi di illegittima occupazione dell'alloggio, il cittadino, quale extrema ratio, debba essere iscritto nell'anagrafe della popolazione residente in ragione del superiore diritto all'iscrizione anagrafica dalla quale discendono altri diritti costituzionalmente garantiti"*, è stato riconosciuto il diritto alla residenza anagrafica di una donna e della figlia che vivevano in un immobile occupato.
- A Roma, recentemente, la direttiva n. 1/2022 del Sindaco prescrive i casi in cui è consentita l'iscrizione anagrafica per chi occupa un immobile e cioè persone in carico ai servizi sociali, nuclei familiari con basso reddito, persone che si trovano in condizioni di precarietà abitativa richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, provvedimento molto significativo e importante perché può essere di esempio e favorire la sua adozione anche nella nostra Città;
- A Palermo, il 23 dicembre 2020, la Giunta Comunale ha deliberato l'istituzione in Anagrafe della Via Aldo Melilli, nuovo indirizzo di "residenza virtuale", territorialmente non esistente, da affiancare alla già istituita Via Ciro Lupo, ai fini della iscrizione dei soggetti senza dimora / senza tetto nelle liste anagrafiche, per il tramite dei Servizi Sociali dell'Amministrazione, comprendendosi l'Agenzia Sociale per la Casa, che a seguito delle attività specifiche in capo agli stessi e redigendo apposito progetto individualizzato per la fuoriuscita dalla condizione di bisogno abitativo nel rispetto del Regolamento Interventi di Inclusione Sociale (Delibera C.C. 12/2020) potranno attivare la procedura inviando apposito modulo attestante la condizione di marginalità del soggetto per il quale si richiede la residenza virtuale o su iniziativa personale dell'utente, in presenza dei requisiti previsti dalle norme di contesto e secondo le modalità che saranno individuate dal competente ufficio dell'Anagrafe, favorendo l'elezione di domicilio. Di tali richieste gli Uffici Anagrafici, espletato l'iter ed avendo

proceduto alla registrazione della residenza virtuale, daranno comunicazione ai Servizi Sociali per l'intercettazione del bisogno sociale ove non conosciuto;

Appreso che:

- In riferimento all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns, l'Allegato 1 del Decreto Direttoriale 244 del 30/09/2022, nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento prevede per la Sicilia - D42 Comune di Palermo un importo assegnato e un importo ammissibile a finanziamento pari ad € 500.000,00;
- Con il decreto interministeriale in data 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022, al n. 169, è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per 2021- 2023;
- In riferimento all'Avviso pubblico 1/2022 PNRR – Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, con il Decreto Direttoriale numero 98 del 9 maggio 2022, sono state assegnate ai vari Ambiti Territoriali Sociali in Italia le risorse economiche, al fine di favorire attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili, come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. In particolare, l'ATS del Comune di Palermo ha avuto assegnato un importo ammissibile a finanziamento pari ad € 1.090.000, M5C2 – Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.2-Povertà estrema – Stazioni di posta
- Con nota Prot. 6507/Gab. del 10 ottobre 2022 con oggetto "PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente "Servizi Sociali, disabilità e Marginalità sociale" - Investimenti 1.1 - 1.2 e 1.3. Comunicazione Riapertura termini Avviso Pubblico n. 1/2022", l'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana comunicava ai Sindaci dei Comuni capofila dei distretti socio-sanitari della Sicilia che "sono stati riaperti i termini di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR, al fine di colmare la sotto rappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione. La riapertura dell'Avviso riguarda dunque solo gli Ambiti Territoriali Sociali (in Sicilia distretti socio-sanitari) delle Regioni sotto rappresentate e per il numero di progetti indicati nell'allegato 3 del citato Decreto. L'Avviso é dunque rivolto ai distretti socio-sanitari che non hanno avuto accesso al finanziamento per le linee di investimento sotto indicate";
- Con nota Prot. Servizio 7/n. 34292 del 24/10/2022, l'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali Servizio 7 – "Fragilità e Povertà" della Regione Siciliana comunicava a tutti i

Comuni dell'Isola che, con Decreto Direttoriale del 20 ottobre 2022, n. 276, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha disposto la riapertura per la presentazione delle domande di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2022 PNRR – "Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili";

Il Consiglio Comunale

ritenendo che, per quanto sopra descritto, l'Amministrazione debba farsi carico di questa grave situazione sociale

Impegna il Sindaco e la Giunta

1. Ad attuare i necessari programmi e politiche di intervento utili, in sinergia con le Istituzioni competenti, garantendo il pieno utilizzo delle risorse finanziarie previste anche dagli Avvisi e dai fondi sopra citati, per contrastare la grave condizione di esclusione e marginalità sociale che colpisce persone fragili e vulnerabili, persone in condizione di povertà estrema, persone senza dimora, italiane e straniere, promuovendo la loro autonomia di vita;
2. Ad attivare le necessarie procedure per rendere operativi i programmi e i trasferimenti avuti dal Governo sia per i servizi resi direttamente sia per contribuire ai servizi resi da ETS ed organizzazioni della società civile, così come previsto dal DDG 2159 del 26/10/2021 del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana;
3. A porre in essere tutte le necessarie azioni per l'accesso alla residenza anagrafica e alle Stazioni di posta, indispensabili per l'esercizio dei diritti di cittadinanza, nonché livelli essenziali delle prestazioni in ambito sociale;
4. A semplificare l'accesso alla residenza virtuale dei soggetti fragili e in marginalità adulta;
5. A realizzare misure e interventi orientati agli inserimenti abitativi da effettuare in immobili nella disponibilità pubblica o di enti quali Ipab o ex Ipab.

Firmato
Le/I Consigliere/i Comunali